



DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"  
Piazza Sforzini, 18 – 57128 - Livorno Tel. 0586/502356 Fax. 0586/503979  
CF:80008560494 - Codice Univoco Ufficio: UF5MZH  
[www.scuolecarducci.livorno.it](http://www.scuolecarducci.livorno.it) e-mail: [scuole.carducci@tin.it](mailto:scuole.carducci@tin.it)  
[LIEE00300B@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:LIEE00300B@PEC.ISTRUZIONE.IT)

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

*Approvato con delibera n.1/29 del Consiglio di Circolo del 29/10/2010; modificato con delibere n.1/13 del 13/01/2011 e n.3/19 del 19/05/2015*

Il "Regolamento di disciplina" del VII Circolo "G. Carducci" è stato redatto ai sensi dell'art. 328, comma 7, del D.L. 297 del 16.04.1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, tenuto conto anche del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

### **Art.1 PRINCIPI GENERALI**

All'interno della comunità scolastica, in quanto comunità educante, obiettivo prioritario di qualunque intervento educativo è l'acquisizione da parte dell'alunno di comportamenti rispettosi delle regole che stanno alla base di una convivenza civile, nonché l'acquisizione di una sempre più ampia responsabilità e consapevolezza dei propri doveri prima ancora che dei propri diritti.

**Qualunque adulto che fa parte della comunità scolastica (docenti o personale ATA) svolge nei confronti dei minori che sono affidati all'Istituzione scolastica un compito educativo.**

### **Art. 2 MANCANZE DISCIPLINARI**

I seguenti comportamenti degli alunni sono considerati mancanze disciplinari :

- A. Presentarsi a scuola ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico
- B. Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula o nell'edificio
- C. Chiacchierare, disturbare, rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche
- D. Rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati
- E. Portare a scuola oggetti o materiali pericolosi
- F. Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Circolo, nei Protocolli di comportamento elaborati dalla scuola o nel Piano di evacuazione
- G. Appropriarsi degli oggetti altrui o di quelli della scuola
- H. Assumere comportamenti pericolosi per la propria o per l'altrui incolumità
- I. Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali o altrui
- L. Offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico
- M. Atti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, atti di natura sessuale, ecc.).
- N. Atti vandalici
- O. Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante

### **Art. 3 INTERVENTI EDUCATIVI GRADUATI**

In base alla gravità e/o alla frequenza di alcune delle mancanze disciplinari indicate al precedente articolo 2 (in particolare lettere G. H. I. L.), anche su segnalazione di altro personale della scuola che non sia l'insegnante di classe, possono essere adottati i seguenti interventi educativi graduati :

- a. Temporaneo allontanamento dalla classe (massimo dieci minuti) per consentire all'alunno di riflettere sul proprio comportamento durante questo spazio di tempo l'alunno dovrà sempre essere assistito e guidato ad analizzare il proprio comportamento da un insegnante; detto intervento può essere comunicato verbalmente o per iscritto alla famiglia, a discrezione dell'insegnante.
- b. Nei casi in cui sia a rischio l'incolumità degli altri alunni o del personale della scuola, può essere disposto il temporaneo allontanamento dalla classe a scopo cautelativo, per il tempo necessario a consentire all'alunno di controllare il proprio comportamento; durante questo spazio di tempo l'alunno dovrà sempre essere assistito e guidato ad analizzare il proprio comportamento da un insegnante e/o da un collaboratore scolastico; detto intervento dovrà in ogni caso essere comunicato per iscritto alla famiglia.
- c. Convocazione dei genitori per un colloquio con il team docente
- d. Convocazione dei genitori per un colloquio con la Dirigente scolastica, sulla base di apposita relazione scritta elaborata dal personale della scuola

In ogni caso, i suddetti interventi educativi dovranno essere attuati nel rispetto dell'individualità e della personalità dell'alunno, in considerazione dell'età e delle condizioni personali di ciascuno.

In particolare, prima di procedere agli interventi educativi indicati nel presente articolo dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie motivazioni.

#### **Art. 4 INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI**

In base alla gravità e/o alla frequenza di alcune delle mancanze disciplinari indicate al precedente articolo 2, anche su segnalazione di altro personale della scuola che non sia l'insegnante di classe, possono essere adottati i seguenti interventi educativi mirati :

- a. **In relazione alle lettere C. e D. dell'articolo 2** : eventuale assegnazione di esercitazioni da eseguirsi a casa inerenti l'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare; tale provvedimento verrà comunicato per iscritto alla famiglia
- b. **In relazione alla lettera E. dell'articolo 2** : ritiro del materiale non pertinente o pericoloso; detto materiale verrà riconsegnato direttamente ai genitori al termine delle attività didattiche giornaliere
- c. **In relazione alla lettera G. dell'articolo 2** : invito a restituire il malfatto e a presentare le proprie scuse (detta mancanza disciplinare dovrà obbligatoriamente essere comunicata alla famiglia nelle forme ritenute più opportune, a garanzia della riservatezza)
- d. **In relazione alla lettera I. dell'articolo 2**, sulla base della gravità del danno, può essere adottato uno dei seguenti interventi :
  - invito a collaborare per ripristinare la situazione antecedente al fatto,
  - assegnazione di compiti di servizio a favore della comunità scolastica, in accordo con la famiglia dell'alunno e previa informazione della Dirigente scolastica
- e. **In relazione alla lettera L. dell'articolo 2:** invito a presentare le proprie scuse al/ai compagno/i offeso/i o al personale scolastico (a discrezione dell'insegnante, detta mancanza disciplinare può essere comunicata alla famiglia)
- f. **In relazione alle lettere H - M – N dell'articolo 2** : gli interventi educativi saranno concordati con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

Anche gli interventi educativi mirati saranno adottati nel rispetto dell'individualità e della personalità dell'alunno, in considerazione dell'età e delle condizioni personali di ciascuno.

In particolare, prima di procedere agli interventi educativi mirati indicati nel presente articolo dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie motivazioni.

#### **Art.5 SANZIONI**

Per le mancanze disciplinari indicate al precedente articolo 2, possono essere irrogate le seguenti sanzioni, secondo le procedure indicate al successivo articolo 6 :

- a. Ammonimento verbale
- b. Ammonimento scritto sul quaderno o sul diario, da trasmettere alla famiglia dell'alunno
- c. Sospensione dell'intera scolaresca da un'attività para-scolastica (quale ad esempio uscire in giardino o partecipare ad una o più visite guidate) per un periodo di tempo determinato.
- d. Rifusione del danno da parte della famiglia dell'alunno (nei casi più gravi)
- e. Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni e fino a un massimo di 15 giorni lettere H. M. N. O. dell'art.2; questa sanzione si applica solo in casi di gravi o reiterate mancanze; l'alunno sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti.

## **Art. 6 COMPETENZA E PROCEDURE**

- a. **Per le sanzioni di cui alle lettere a. b.** del precedente articolo 5 la competenza è del singolo insegnante.
- b. **Per la sanzione di cui alla lettera c.** del precedente articolo 5 la competenza è del team docente o in alternativa della Dirigente Scolastica (DS). In relazione a determinati comportamenti che coinvolgono più alunni, sulla base di una specifica segnalazione scritta dell'insegnante di classe o del team docente, ovvero di altro personale della scuola, la Dirigente può irrogare detta sanzione ad una intera classe o a più classi e comunque sempre per un periodo determinato.
- c. **Per la sanzione di cui alla lettera d.** del precedente articolo 5 la competenza è esclusivamente della Dirigente Scolastica. In tal caso, la Dirigente acquisisce una relazione scritta dell'insegnante o comunque del personale scolastico nella quale debbono essere descritti dettagliatamente i fatti accaduti e i comportamenti tenuti dal/dai singolo/i alunno/i, nonché gli eventuali testimoni presenti. Entro 10 giorni dalla segnalazione, la DS provvede a convocare presso l'Ufficio di Direzione l'alunno (o gli alunni) per esporre le proprie motivazioni o la propria versione del fatto. In considerazione dell'età degli alunni, all'audizione viene richiesta anche la presenza dei genitori. Della riunione viene redatto apposito verbale, ed una copia dello stesso viene consegnata anche ai genitori. Entro i successivi 30 giorni, con specifico provvedimento, la DS quantifica il danno e dispone la rifusione dello stesso a carico della famiglia, per la bonaria transazione. In caso di danni gravi alla struttura o alle cose, qualora non si addivenga ad una bonaria transazione, la DS trasmette tutti gli atti alle competenti autorità, per i successivi provvedimenti di competenza.
- d. **Per le sanzioni di cui al punto e)** la competenza è del Consiglio di Interclasse per soli docenti del plesso di appartenenza dell'alunno/a.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. Il team docente introdurrà con una relazione descrittiva dei fatti e comportamenti che hanno determinato la proposta di convocazione.

In considerazione dell'età degli alunni della scuola primaria è opportuno che, qualora necessario, la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza.

Anche le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa; pertanto sono graduate e in ogni caso cessano il loro effetto con il termine dell'anno scolastico.

## **Art. 7 RECLAMI**

**Contro le sanzioni di cui alle lettere b. c.** del precedente articolo 5, è ammesso reclamo alla DS da parte dei genitori dell'alunno entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento.

**Contro la sanzione di cui alla lettera d.** del precedente articolo 5, è ammesso reclamo al Consiglio di Circolo entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento.

**Contro la sanzione di cui alla lettera e)** è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, a un **Organismo (Organo di**

**garanzia)** composto dalla Dirigente Scolastica (presidente), da un insegnante e due genitori che compongono il Consiglio di Circolo eletti al suo interno. Sarà prevista la nomina di altrettanti membri supplenti per ciascuna componente, nel caso si verificano situazioni di incompatibilità a causa del coinvolgimento dei membri effettivi nei procedimenti in esame.

- L'organo di garanzia ha durata triennale (da far corrispondere alla durata triennale del Consiglio di Circolo).
- La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.
- L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
- Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.
- Ciascun membro ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

**Il presente regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento generale di Circolo, viene messo a disposizione di tutti per la consultazione nel sito della scuola.**

**Il regolamento verrà illustrato ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico.**